



**ACCORDO PER LA FORNITURA DI PRESTAZIONI SPECIFICHE
TRA L'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA E**

0085325

"Poliambulatorio privato Centro Medico Polivalente

PERIODO: 1.4.2016-31.12.2016

13/04/2016

TRA

- **l'Azienda USL della Romagna** (Committente) con sede legale in Via De Gasperi n. 8 Ravenna, (CF e P.IVA 02483810392), rappresentata dalla dott.ssa Manuela Manini, nata a Ravenna il 07.06.1962, in esecuzione della **delibera n° 136 del 30.10.2016**

e

- **la Struttura "Poliambulatorio privato Centro Medico Polivalente San Patrignano."** (Fornitore) con sede legale in Coriano (RN), Via San Patrignano 53 (CF 91030420409), rappresentata legalmente dall'Amministratore delegato della Società Cooperativa Sociale "Comunità di San Patrignano", Dott. Francesco Giuseppe Vismara, nato a Triuggio (MI) il 30/08/1956

stipulano quanto segue:

Art. 1 Oggetto

Costituisce oggetto del presente accordo la fornitura di prestazioni specialistiche in regime ambulatoriale, indicate nel dettaglio nel piano di committenza di cui all'art. 3 erogate:

- presso la sede di Coriano, Via San Patrignano 53, (RN), accreditata con determina n° 7700 del 22/06/2015 del Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali e per la Integrazione, per le branche di specialistica oggetto del presente contratto;
- ed a favore di assistiti, residenti dell' AUSL della Romagna, che siano contestualmente inseriti presso la Comunità di San Patrignano con un programma terapeutico e/o di recupero per persone affette da dipendenze patologiche, con particolare riferimento alla dipendenza da sostanze stupefacenti.

Il presente Accordo si iscrive in coerenza ai contenuti e alle finalità dell'Accordo definito tra Regione Emilia-Romagna e "Comunità San Patrignano" Società Cooperativa Sociale, sottoscritto in data 5/9/2014 che ha rappresentato il presupposto per l'accreditamento del Centro Medico in parola e gli indirizzi per gli accordi locali.

In virtù dell'Accordo con la Regione Emilia-Romagna si ritiene concordemente di attivare una fornitura di prestazioni ambulatoriali da riservare esclusivamente a favore degli utenti assistiti dall'AUSL della Romagna con problematiche di tossicodipendenza inseriti nei programmi terapeutici della Comunità di San Patrignano a tal fine definendo volumi di attività e relativo budget economico, come da piano di committenza allegato (allegato A).

ART. 2 Validità dell'accordo

Il presente contratto ha validità dall'1.4.2016 al 31.12.2016

Qualora nel corso di validità del contratto intervengano modificazioni dei valori unitari dei tariffari regionali, il volume massimo di prestazioni stabilite si intende rideterminato nella misura necessaria al mantenimento dei limiti di budget indicati, fatta salva la possibile stipula di accordi integrativi. Sono inoltre fatte salve le eventuali modificazioni ed integrazioni che si renderanno necessarie a seguito di nuove disposizioni nazionali e regionali o tra le parti nonché a seguito di modifiche alla normativa in materia di compartecipazione alla spesa sanitaria.

La validità dell'accordo è altresì condizionata dalla permanenza dei presupposti di autorizzazione e accreditamento della struttura (punto 8 DGR n. 53/2013).

La parte committente si riserva la facoltà di risolvere il contratto nei casi previsti dal Codice Civile.

Art. 3 Piano di committenza

Le prestazioni oggetto di fornitura sono elencate nel Piano di committenza allegato costituente parte integrante e sostanziale il presente contratto (All. A), sottoscritto dai rispettivi contraenti, contenente anche eventuali specifiche tecniche di dettaglio operativo per la messa in opera della fornitura.

Il Piano contempla la sola attività resa a favore degli utenti assistiti dall'Azienda Usl della Romagna, inseriti in Comunità.

[Handwritten signatures and initials]

Art. 4 Tariffe e budget

Alle prestazioni negoziate sono applicate le tariffe riportate nel nomenclatore regionale aggiornate da ultimo con D.G.R. n°1906/2011 e s.m.i..

Il corrispettivo economico complessivo del Piano di Committenza, si quantifica in complessive € 12.619,80 al lordo della eventuale compartecipazione alla spesa da parte del cittadino a cui il Fornitore dovrà applicare lo sconto pattuito dettagliato nel piano di committenza.

Il suddetto importo è da ritenersi "vincolante" **quale tetto massimo non superabile**.

Un eventuale fatturato lordo superiore sarà oggetto di contestazione e di relativa richiesta di nota di accredito.

Le parti si riservano in corso d'anno, una rivalutazione delle tipologie di fabbisogno sanitario, in relazione al monitoraggio della produzione, fermo restando il rispetto del tetto economico di cui al presente contratto.

Art. 5 Accesso alle prestazioni specialistiche erogate in regime SSN e gestione Agende

Gli assistiti dall'Ausl della Romagna inseriti nei programmi terapeutico/riabilitativi presso la Comunità di San Patrignano possono accedere alle prestazioni di specialistica ambulatoriale indicate nel piano di committenza (Allegato A).

Il piano di committenza rappresenta i volumi e i tetti economici attribuibili ai soli utenti residenti, che rappresentano il target per il quale l' Azienda è titolata a stipulare accordi e quindi a sostenere direttamente i relativi oneri.

Ciò premesso, al fine di consentire la maggior compliance e personalizzazione possibile tra i bisogni clinici degli utenti- siano essi emergenti o collegati ai programmi terapeutico/riabilitativi- e la tempistica di erogazione più opportuna, si conviene di applicare un modello gestionale per l'accesso secondo le regole che seguono; ciò a prescindere dalla residenza anagrafica dell'utente:

A) visite specialistiche e diagnostica:

- l'Azienda fornirà alla struttura l'applicativo di prenotazione in dotazione al Cup Aziendale all'interno del quale verranno sviluppate le agende di prenotazione;
- la prenotazione avverrà direttamente da parte della Struttura che, per tale aspetto, funzionerà da CUP dedicato, potendo accedere con chiave riservata alle sole agende di pertinenza relative alle tipologie di prestazioni figuranti nel piano di committenza;
- la Struttura potrà dimensionare quantitativamente le agende in modo flessibile sia al fine di rispettare il codice priorità riportato in ricetta (in particolare assicurando le esecuzione delle prestazioni Urgenti differibili, priorità B, entro 7 giorni) sia al fine di regolarle in base alla eventuale variabilità legata alla numerosità degli ingressi e/o dimissioni degli utenti nei programmi terapeutico/riabilitativi. In ogni caso tale flessibilità nel dimensionamento delle agende non può prescindere da una impostazione di base, che dovrà essere proposta in sede di avvio da parte della Struttura all' Ufficio agende -sede di Rimini; solo a tale ufficio è riservata la possibilità di modificare la struttura di base delle agende, che sarà comunque sempre possibile su motivata richiesta da parte del fornitore;
- La Struttura, ai fini della prenotazione dovrà disporre della prescrizione compilata su ricettario SSN (ricetta rossa o dematerializzata) o ricettario SASN ed emettere stampa del foglio di prenotazione da consegnare all'interessato e da allegare in sede di fatturazione;
- Resta inteso che gli assistiti inseriti nella Comunità San Patrignano, nel rispetto del diritto di libera scelta del luogo di cura, continueranno ad esercitare tale diritto accedendo eventualmente ad un diverso produttore utilizzando i canali di prenotazione tradizionali CUP, Cup tel, Farmacup.

La prenotazione e la conseguente erogazione di prestazioni per utenti residenti in Romagna in numero superiore ai volumi figuranti nel piano di committenza, per quanto sempre possibile anche in ragione della sopra citata flessibilità operativa, non vincola in alcun modo l'Azienda a corrispondere il compenso oltre ai tetti pattuiti nel piano di committenza.

B) Attività di punto prelevi:

- Per l'attività di prelievo venoso l'accesso si intende diretto e cioè senza prenotazione ma con prescrizione medica SSN che rimane obbligatoria;
- L'attività commissionata è rivolta ai soli pazienti ambulatoriali e pertanto esclude gli utenti inseriti presso le strutture assistenziali presenti nella "Comunità San Patrignano" riservate a

pazienti affetti da AIDS e patologie correlate in fase terminale, sia in regime diurno che residenziale, in convezione con l'Azienda (Deliberazione n° 784 del 13/10/15);

- L'Azienda metterà a disposizione l'apposito applicativo per la procedura informatizzata di "accettazione dei campioni" la cui processazione analitica rimane riservata al Laboratorio Unico Aziendale; i campioni ematici e gli eventuali campioni biologici dovranno essere consegnati dal Fornitore presso l'Ospedale di Rimini -Laboratorio a Risposta rapida, previa centrifugazione laddove previsto e successiva ricomposizione degli stessi in appositi contenitori (primari, secondari, terziari);
- La stampa dei referti avverrà a cura del fornitore tramite accesso alla piattaforma informatica garantendone la consegna agli utenti.

C) Odontoiatria:

- È previsto l'accesso al programma regionale odontoiatria -limitatamente a programmi di trattamento conservativo- e secondo le regole di cui alla normativa della Regione Emilia-Romagna, di riferimento su questo tipo di assistenza. Sono esclusi dalla committenza prestazioni rientranti nella assistenza protesica ivi compresi eventuali trattamenti odontoiatrici propedeutici all'impianto protesico.
- L'accesso ai trattamenti può avvenire esclusivamente dopo visita odontoiatrica prescritta su ricettario SSN e regolarmente prenotata; a seguito di visita, qualora sussistano le condizioni cliniche per una trattamento conservativo e, contestualmente, le altre condizioni che ne legittimino la erogabilità da parte del SSN, andrà redatto un piano di trattamento personalizzato con evidenza delle prestazioni da erogare.
- Come evidenziato nel piano di Committenza verranno remunerate le sole visite che hanno dato seguito ad un piano terapeutico nel rispetto del limite budgetario definito.

In termini generali, la riscossione della **quota di partecipazione del cittadino alla spesa sanitaria** (ticket), qualora dovuta, avviene direttamente presso il Fornitore e secondo le modalità vigenti.

La consegna del referto al paziente è a cura del Fornitore secondo le modalità in uso presso le medesime con obbligo di comunicare al Committente eventuali mancati ritiri.

ART. 6 Fatturazione, pagamenti e obblighi del Fornitore

Il Fornitore dovrà emettere regolare fattura mensile per le prestazioni rese nell'arco del mese precedente, allegando alla stessa le ricette del SSN, SASN firmate sia dal Medico che dal Paziente sul retro della richiesta qualora si tratti di ricetta redatta su ricettario cartaceo SSN.

Qualora si tratti di ricetta dematerializzata, dovrà essere allegato un modulo sostitutivo con indicazione della prestazione erogata, data, eventuale esenzione ticket e firma del paziente per avvenuta erogazione della prestazione. L'importo delle singole fatture, che verrà addebitato all'Ausl, dovrà essere quello risultante dalla tariffa del nomenclatore, per branca specialistica, dedotto l'importo degli eventuali ticket riscossi e dello sconto concordato. La documentazione giustificativa allegata alla fattura dovrà indicare le quantità erogate di ogni tipologia di prestazione, il relativo importo lordo, lo sconto effettuato e il ticket riscosso.

Le stesse regole e livelli di scontistica di cui sopra valgono anche per la fatturazione di eventuali prestazioni erogate con le modalità di accesso previste all'Art. 5.

La fattura, intestata alla Azienda USL della Romagna, deve essere inviata all'U.O. Bilancio e Programmazione Finanziaria dell'AUSL della Romagna- sede operativa Rimini.

Il Fornitore trasmette alla Ausl fatture mensili, ciascuna con i propri allegati, in modo distinto, per :

1. **pazienti residenti** AUSL Romagna
2. **pazienti residenti Fuori Regione**, con la distinzione degli importi in relazione alla regione di provenienza del paziente.

In caso di eventuali contestazioni sulla congruità delle prestazioni effettuate, ovvero sugli importi fatturati, il fornitore dovrà inoltrare nota di credito entro i 20 giorni successivi alla contestazione oppure potrà controdedurre entro lo stesso termine, decorso il quale, in ipotesi di silenzio, la contestazione si intende accettata.

Il Fornitore si impegna a rispettare il debito informativo nei confronti dell'Azienda inviando i dati concernenti tutte le prestazioni erogate (flusso ASA) entro il giorno 7 del mese successivo a quello di erogazione delle prestazioni (es. prestazioni di marzo entro 7 aprile) all'Ufficio aziendale competente secondo le modalità e per gli effetti stabiliti dalla Circolare della Regione Emilia Romagna che regola il flusso ASA (n°9 del 2008, integrata dalla Circolare Regionale n. 2 del 16/2/2011),

comprendendo anche i record relativi alle prestazioni interamente remunerate dal cittadino attraverso la quota di compartecipazione alla spesa sanitaria.

La Struttura in caso di prestazioni rese a cittadini non residenti nell'ambito dell'AUSL della Romagna dovrà attenersi alle seguenti modalità:

- a) le prestazioni rese a cittadini residenti nella Regione Emilia-Romagna dovranno essere addebitate direttamente alle Aziende di rispettiva competenza territoriale;
- b) le prestazioni rese a cittadini residenti in Regioni diverse dalla Regione Emilia-Romagna saranno addebitate all'AUSL della Romagna- sede operativa Rimini, per la successiva compensazione per il tramite dei meccanismi di mobilità sanitaria interregionale.

Le prestazioni rese saranno saldate entro 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura specificando che tutti i pagamenti avranno valore di acconto, salvo conguaglio a consuntivo (validato ASA) ed espletamento dei controlli di coerenza con la produzione commissionata e validata nella banca dati regionale.

Il mancato pagamento entro i termini previsti non dà diritto al fornitore a sospendere l'erogazione delle prestazioni oggetto del presente contratto.

L'AUSL è esclusa dagli obblighi previsti dall'art. 26 del D.Lgs 81/2008 in materia di contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione, in quanto il servizio in committenza non prevede alcun accesso in luoghi di giuridica disponibilità di quest'ultima, né presso tali luoghi opera personale dipendente dell'AUSL medesima. Qualora si tratti di piani di trattamento odontoiatrici, dovrà essere allegato rendiconto riepilogativo delle prestazioni erogate controfirmato dall'utente per ricevuta delle prestazioni a termine del Piano terapeutico.

ART. 7 Controlli – Incompatibilità

L'Azienda USL può effettuare in qualunque momento controlli e/o ispezioni tendenti ad accertare sia l'appropriatezza delle prestazioni rese sia la congruenza tra prescrizioni, prestazioni e relative tariffe, ai sensi della normativa vigente.

Ai sensi art. 4 , comma 7 della legge n. 412/1991 e smi, si conferma l'incompatibilità assoluta del personale del SSN, nonché del restante personale che comunque intrattiene rapporti con il SSN a titolo convenzionale o anche libero-professionale a prestare la propria attività nei confronti del Fornitore.

La Struttura dichiara che in capo al proprio personale non sussistono situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente in materia di personale dipendente, convenzionato o comunque legato da rapporto lavorativo con il S.S.N.

ART. 8 Assicurazione.

Il fornitore garantisce di aver sottoscritto adeguata polizza assicurativa a copertura danni derivanti dall'esercizio della propria attività. L'AUSL è esonerata da qualsiasi tipo di responsabilità derivante dall'esecuzione dell'attività di cui al presente Accordo.

ART 9 Qualità del servizio reso

Il fornitore in relazione alle prestazioni oggetto del presente contratto , si obbliga a:

- porre in essere ogni utile iniziativa al fine di evitare disagi all'utenza in termini di accessibilità ai servizi, adoperandosi, ove ciò sia compatibile con le condizioni cliniche del paziente, per ridurre al massimo il numero degli accessi.
- a fornire le attività programmate nel rispetto di requisiti prescritti dalla vigente legislazione, sotto i diversi aspetti igienico-sanitario, protezionistico, di sicurezza strutturale, ambientale, tecnologica, di professionalità e di qualità globale. L'attività contrattata sarà, infatti, immediatamente sospesa anche parzialmente; nel caso di accertate e comprovate gravi carenze professionali e tecnologiche che possano precludere la sicurezza degli assistiti;
- a concordare ed attuare protocolli operativi approvati in sede regionale e/o aziendale interessanti le discipline oggetto del contratto;
- garantire la piena attuazione degli impegni assunti nella Carta dei Servizi. In caso di reclamo di un utente, il Fornitore si impegna a fornire tempestivamente adeguata risposta alla Ausl;
- rispettare la normativa vigente in materia di consenso informato;



ART. 10 Trattamento dati sensibili

Nell'ambito del presente atto, l'AUSL di Romagna e la struttura privata accreditata restano autonomi titolari dei rispettivi trattamenti, ai sensi dell'art. 4, comma 1 lettera f) del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003.

ART. 11 Codice di comportamento e normativa prevenzione corruzione

Il Fornitore dovrà attenersi, personalmente e tramite il personale preposto, agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con DPR 62/2013 e dal Codice di comportamento dell'Azienda USL della Romagna pubblicato sul sito Amministrazione trasparente.

La violazione degli obblighi derivanti dai citati codici comporterà la risoluzione dell'accordo, previa istruttoria e conclusione del procedimento in contraddittorio con l'Azienda.

Il fornitore dovrà altresì attenersi agli obblighi di cui all'art. 53, comma 16-ter della L.165/2001 introdotto dalla L.190/2012, relativo al divieto di concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo o di attribuire incarichi ad ex dipendenti dell'Ausl della Romagna che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Azienda nei confronti del contraente, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro. La violazione di tale obbligo comporta la risoluzione automatica del contratto.

ART. 12 Foro competente

In caso di controversia tra le Parti, in difetto di bonaria composizione, è competente a decidere il Foro di Ravenna.

ART. 13 Registrazione e regime fiscale

Il presente accordo è soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 n. 642 e successive modificazioni ed è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art.10 delle tariffe - parte 2° - del DPR 26/04/1986 n. 131.

Le spese di bollo sono a carico del Fornitore.

ART. 14 Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente accordo si rinvia alle disposizioni previste dal Codice Civile, dalle specifiche norme nazionali e regionali in materia, dagli accordi con la Regione Emilia Romagna e le Associazioni rappresentative.

Sono fatte salve eventuali modificazioni e integrazioni conseguenti a sopravvenute disposizioni aziendali.

Letto, approvato e sottoscritto:

Azienda U.S.L. della Romagna
U.O. Acquisizioni Prestazioni
Sanitarie da Erogatori Esterni
Direttore

(città), (data),

- per l'Ausl della Romagna

Dott.ssa Mariela Manini

- per la Struttura

COMUNITA' SAN PATRIGNANO
Società Cooperativa Sociale

ALLEGATI:

- 1) Piano di committenza anno 2016 (Allegato A)

Piano di Committenza prestazioni specialistiche ambulatoriali- anno 2016 - CENTRO MEDICO SAN PATRIGNANO

BUDGET LORDO € 12.619,80

Settori - branche di produzione	codici Nomenclatore	tariffa NTR	SCONTI	tariffa NTR Scontata	produzione				valore tariffario lordo	budget Lordo scontato	NOTE operative
					media mensile		anno 2016				
					1° vs. urgente differibile	contr.	1° vs. urgente differibile	contr.			
VISITE	visita cardiologica + ECG	89.7A.3 - 89.01.3	23,00-18,00	22,54 -17,64							la visita cardiologica è sempre associata ad ECG; cautelativamente si considera come se tutta la produzione sia esclusivamente di 1° visita (priorità B o D in ricetta) ma le impegnative con priorità P (controllo) andranno riconosciute con la relativa tariffa; ne consegue che i volumi prestazionali potranno essere anche superiori a quelli riportati in tabella ma nei limiti economici riconosciuti per la sezione "visite"
	visita gastroenterologica	89.7A.9 - 89.01.9	10.2	12.3							
	visita oculistica	95.02 - 89.01.D	23,00-18,00	22,54 -17,64	8,9				1.840,00	1.803,20	
	visita ORL	89.7B.8 - 89.01.H									
	visita ortopedica	89.7B.7 - 89.01.G									
sub totale visite											
DIAGNOSTICA	ecografia addome completo	88.76.1	60,45	42,315							si prende a riferimento la tariffa addome superiore ai soli fini di determinare il budget; sarà possibile erogare anche le rimanenti 2 tipologie di ecografie addominali, pur nel rispetto dei valori economici e quindi con dinamico adattamento dei volumi di produzione. Le tariffe per prestazioni radiologiche che figurano in tabella è una media forfettaria tra le tariffe dei codici prestazionali di radiologia tradizionale.
	ecografia addome inferiore	88.75.1	32,5	22,75							
	ecografia addome superiore	88.74.1	43,9	30,73	7,78				3.073,00	2.151,10	
	RX ossa e/o del torace	codici vari	33	26,4	5,00				1.485,00	1.188,00	
sub totale diagnostica											
PRELIEVI	prelievo di sangue venoso	91.49.02	3	2,5	16,5%	3	2,5	39	1.050	€ 875,00	si intende prelievo ad accesso diretto, senza prenotazione, ma con modalità di accettazione secondo protocollo del laboratorio dell'azienda Usi e consegna del materiale presso il punto di raccolta aziendale previa centrifugazione qualora opportuno; la committenza di prelievi è comprensiva anche di eventuale ritiro di campioni biologici e la consegna dei referti la cui remunerazione s'intende ricompresa nella tariffa del prelievo venoso che figura in tabella.
	visite odontoiatriche		23	22,54	2,0%	4	22,54	4	920	€ 901,60	si intendono esclusivamente remunerate le visite che hanno generato un piano di trattamento conservativo erogato presso la struttura, per il medesimo utente, riconducibile alla committenza di cui al punto successivo.
ODONTOIATRIA	Trattamenti conservativi	23.09									esecuzione trattamenti solo alle categorie rientranti nel programma regionale odontoiatrica (vulnerabilità sociale o sanitaria) e per le prestazioni IVI, rispettivamente, contempole, Redazione del programma terapeutico come previsto dalle indicazioni regionali sul quale dare evidenza dei trattamenti previsti ed effettivamente erogati
		23.11									
		23.19									
		23.20.2	30,37	22,78	25%	15,6	22,78	140	4.252	€ 3.188,85	
		23.71.1									
	23.71.2										
	24.39.1										
	96.54.1										
Totali											

725 € 12.619,80 € 10.107,75

(Piano di Committenza firmato per scambio di corrispondenza)

Responsabile Piano di Committenza sanitaria: Direttore Distretto di Riccione Azienda U.S.L. della Romagna U.O. Acquisizioni Prestazioni Sanitarie ed Erogatori Esterni

Per l'Azienda Usi Romagna

Dirigente
Dott.ssa Margherita Manini

COMUNITA' SAN PATRIGNANO

Per il Poliambulatorio privato c/o Ospedale Civile San Patrignano U.S.L. Romagna

Spett.le U.S.L. Della Romagna
U.O. Acquisizione prestazioni
sanitarie
da erogatori esterni
via De Gasperi, 8
48121 Ravenna

Oggetto: invio contratto di fornitura firmato

Con la presente si invia copia del contratto firmato di fornitura con la U.S.L. della Romagna come da comunicazione inviata il 7 aprile 2016 con prot. 074415

Con l'occasione si inviano i più cordiali saluti

Coriano 15 aprile 2016

Il legale Rappresentante
Francesco Giuseppe Vismara



